



**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**

2) *Codice di accreditamento:*

**N700042**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Nazionale**

**1°**

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**S.I.R.E. - Sistema Integrato Risposta Emergenza**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Protezione civile

**B03 - Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali**

B01 - Prevenzione incendi

B04 - Ricerca e monitoraggio zone a rischio

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Il Progetto persegue obiettivi condivisi dal mondo delle Misericordie che, obbedendo ad una antica vocazione, mirano all'esercizio volontario delle opere di Misericordia per amore del prossimo. In sintesi, obiettivo e finalità del progetto vogliono essere la "testimonianza" delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività, per affermare la costante opera di carità e di fraternità cristiana, contribuendo alla formazione delle coscienze e della società secondo l'insegnamento del Vangelo fondato sull'amore verso il prossimo e più specificatamente verso chi è in difficoltà.

Il Progetto **S.I.R.E. " Sistema Integrato Risposta Emergenza"** vuole promuovere fattori positivi di crescita e di sviluppo personali e collettivi volti a sostenere il cammino educativo-formativo di crescita, di maturazione di valori civili ed etici, di sviluppo di abilità e competenze, di orientamento alla vita e al lavoro dei volontari durante l'espletamento del loro anno di servizio civile nell'ambito di azioni volte a sviluppare e mantenere un sistema di protezione civile e sviluppare e mantenere un sistema di protezione civile che sappia:

- dare sicurezza alla popolazione;
- analizzare i rischi del proprio territorio
- pianificare una risposta in caso di emergenza
- condividere le informazioni con l'ufficio emergenze e le altre sale operative
- fornire informazioni per un miglior coordinamento degli interventi;
- prevenire situazioni di rischio mediante specifiche iniziative di divulgazione;
- incidere sulla cultura ambientale del territorio al fine di promuovere un nuovo stile di vita eco compatibile e ridurre comportamenti che possono nel breve, medio e lungo periodo produrre dissesto .

In maniera più puntuale, i risultati che il progetto intende raggiungere sono i seguenti:

**A. Offrire ai partecipanti un'occasione di confronto e di crescita in alcuni valori e stili di vita fondanti l'esperienza umana** (solidarietà, centralità e dignità della persona, valorizzazione delle abilità e capacità di ciascuno e nella maturazione e sviluppo di abilità e competenze specifiche nel campo della protezione civile e trasversali (problem solving, ascolto attivo, competenza emotiva e sociale) attraverso:

- la partecipazione ai diversi momenti di formazione, supervisione, programmazione, monitoraggio;
- l'inserimento graduale nella vita del sistema di protezione civile e nel contatto quotidiano con le persone del territorio;
- la collaborazione con i professionisti del sistema Protezione Civile;
- la collaborazione con gli operatori scolastici per l'attuazione di iniziative volte alla promozione culturale di comportamenti ecocompatibili;
- la partecipazione a momenti di confronto e socializzazione tra gli stessi volontari.

**B. Potenziare il sistema di Protezione Civile** volto a :

- monitorare le situazioni di rischio presenti nel territorio;
- produrre comportamenti adeguati in caso di calamità naturali o indotte dall'uomo;
- aumentare le informazioni a disposizione della popolazione

- vigilare le aree di rischio e prevenire comportamenti a rischio;
- assicurare alla popolazione l'assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi e/o emergenze territoriali;
- intervenire in occasione di emergenze regionali e nazionali;
- Sviluppare un sistema di risposta, monitoraggio e pianificazione mediante le sale operative delle misericordie potenziando quelle esistenti, creandole dove non sono presenti

**C. Incidere sulla cultura della protezione civile, dell'autosoccorso e sulla resilienza**

**D. Aumentare la cultura della conoscenza dei rischi del proprio territorio sia fra i volontari che sui cittadini**

**E. Sviluppare un sistema che possa dare risposta su tutto il territorio nazionale sia dove sono presenti le misericordie che dove non lo sono.**

**RISULTATI ATTESI**

Il progetto, in rapporto agli obiettivi sopra delineati e ai risultati attesi, da un punto di vista

quantitativo, intende verificare il raggiungimento dei seguenti indicatori:

**Obiettivo A:**

Offrire ai partecipanti una occasione di confronto e di crescita nei valori e stili di vita e maturazione di abilità specifiche e trasversali:

Indicatori di Output:

- elaborazione mensile dei modelli di programmazione, monitoraggio e verifica individuali;
- incontri mensili per i volontari.
- Analisi dei dati e delle informazioni raccolte
- Analisi delle procedure, anche interregionali, sviluppare durante il periodo di volontariato

Indicatori di outcome e base line result:

- numero di conoscenze, competenze e abilità maturate nel campo del problem solving, della comunicazione, del monitoraggio giornaliero.
- Condivisione della pianificazione specifica
- Analisi degli studi effettuati sui rischi e delle attività messe in atto per ogni rischio.
- puntualità nella consegna degli strumenti di programmazione, monitoraggio e valutazione (all'inizio del mese entro 5 gg.)

**Obiettivo B:**

Sviluppare e mantenere un sistema di protezione civile.

Indicatori di Output

- Presenza dei volontari all'interno del Centro di Protezione Civile;
- Attività di monitoraggio delle aree a rischio;

- Attività di controllo delle aree a rischio
- Attività di informazione nei periodi di allerta e criticità.
- N. 6 incontri interattivi sulle norme comportamentali in caso di frana, sisma, alluvione ed incendio;
- N. 1 brochure e manifesto con norme di comportamento.

Indicatori di outcome e base line result:

- presenza dei volontari all'interno del Centro di protezione civile
- numero di rapporti di monitoraggio del rischio idrogeologico (90 %)
- ore dedicate al controllo del territorio (90%)
- numero di bollettini informativi (90) %
- numero dei soggetti coinvolti nell'attività di simulazione (30% delle persone anziane e dei ragazzi e dei giovani)

**Obiettivo C:**

Incidere sulla cultura ambientale

Indicatori di Output

- n. 3 incontri interattivi con alunni ed associazioni;

Indicatori di outcome e base line result

- numero di persone partecipanti agli incontri (50%)
- numero dei ragazzi e giovani coinvolti nell'attività di doposcuola (80 % dei ragazzi e giovani)

Da un **punto di vista qualitativo** il raggiungimento degli obiettivi verrà misurato attraverso

i seguenti indicatori:

- il grado di integrazione e partecipazione attiva dei volontari nel rapporto con i dipendenti comunali (80%)
- il mantenimento e l'incremento, nel corso dell'anno, della motivazione e delle condizioni di autoefficacia (80%)
- la capacità di saper gestire momenti di negoziazione o difficoltà relazionale con le persone (70%)
- l'accuratezza della programmazione e delle verifiche delle attività specifiche dei volontari (90%)
- la capacità di ascolto nei confronti delle persone soprattutto gli anziani
- la diminuzione di comportamenti a rischio da parte dei cittadini ( 50% ).

La verifica dei risultati del progetto da un punto di vista qualitativo e quantitativo verrà effettuata dai soggetti attuatori del sistema di monitoraggio in collaborazione con le altre figure previste attraverso i diversi strumenti inseriti nel sistema di monitoraggio.

L'erogazione delle prestazioni assicura quindi:

1. alla popolazione un intervento competente in caso di soccorso in emergenza;
2. al cittadino utente un intervento efficiente di trasporto sanitario con mezzi idonei e attrezzati adeguatamente per fronteggiare ogni emergenza;

3. attività di educazione e informazione delle popolazioni esposte al rischio vulcanico, sismico, domestico e più in generale ambientale promuovendo lo sviluppo di iniziative educative, soprattutto nelle scuole, volte a incrementare la conoscenza dei rischi, dei piani di emergenza, delle norme di comportamento da osservare in caso di crisi e a far crescere la cultura della protezione civile.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

***8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi***

***8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività***

***8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto***

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati, i volontari in servizio civile saranno impegnati nelle seguenti attività:

Nell'ambito dell'avvio dei progetti

- collaborazione per la redazione delle schede di programmazione e verifica;
- collaborazione all'attività di programmazione con l'Olp di riferimento

Nell'ambito della gestione dell'attività di Protezione civile :

- presenza quotidiana
- attività di ricognizione sulle allerte emesse
- censimento delle risorse deputate alla risposta in emergenza
- collegamento con i siti istituzionali
- protocollo posta in arrivo e partenza
- archiviazione report
- collegamento con enti istituzionali del territorio
- collegamento via radio o telefono cellulare con i volontari presenti nel territorio

Nell'ambito dell'assistenza alla popolazione:

- rilevazione dei bisogni presenti nel territorio
- ascolto dei cittadini
- distribuzione beni di prima necessità

Nell'ambito della presenza nel territorio

- guida di automezzo
- perlustrazione del territorio sulla base di itinerari concordati
- report quotidiani

Nell'ambito dell'antincendio

- guida di automezzo
- perlustrazione del territorio sulla base di itinerari concordati
- report quotidiani

Nell'ambito del monitoraggio delle frane

- perlustrazione del territorio sulla base di itinerari concordati
- report quotidiani

Nell'ambito del monitoraggio della neve e nubifragi

- collegamento con i siti meteo
- aggiornamento sito della Sala Operativa Nazionale
- predisposizione manifesti divulgativi
- presenza in punti strategici del paese per attività di informazione ed assistenza verso gli automobilisti in collaborazione con gli enti territoriali.
- collegamento via radio o telefono cellulare con il centro comunale di protezione civile
- report quotidiani

Nell'ambito delle simulazioni

- Mappatura e programmazione linee di intervento
- Collaborazione per la realizzazione delle simulazioni
- Realizzazione e distribuzione di depliant

Nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione

- Collaborazione per l'organizzazione degli incontri
- Realizzazione e distribuzione di depliant

Nell'ambito della programmazione e lo scambio dei volontari:

- ogni 2 mesi assemblea dei volontari
- costituzione di un gruppo su Facebook
- realizzazione di feste e momenti di scambio insieme agli operatori e ai volontari delle Misericordie.

Nell'ambito dell'accoglienza migranti:

- ricopriranno il ruolo dell'operatore dell'accoglienza in grado di lavorare in modo trasversale con tutta l'equipe presente nelle strutture di accoglienza per i rifugiati e richiedenti asilo, tramite la costruzione di percorsi progettuali individuali.

Sono previste anche almeno 4 esercitazioni specifiche in relazione ai diversi rischi identificati per macro area.

Se necessario, e l'ente lo riterrà opportuno, i volontari dovranno assicurare il servizio anche nei giorni festivi e/o in orari diversi e turni notturni e la reperibilità

per situazioni d'emergenza.

I volontari dovranno rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Saranno messi in grado di guidare gli automezzi dell'ente, frequentando (se necessario) anche appositi corsi (sebbene non previsti nel programma formativo del progetto).

Parteciperanno a manifestazioni nei giorni festivi e/o ad incontri e riunioni serali con i responsabili dell'ente (OLP), nonché con il Correttore Spirituale delle diverse Misericordie.

I volontari SCN dovranno inoltre essere disponibili al trasferimento temporaneo della sede in caso di:

- eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale;
- intervento in caso calamità naturali e/o situazioni di emergenza;
- scambi di esperienze con i giovani in servizio civile impegnati nelle altre Misericordie essendo un progetto in rete;
- scambi di esperienze con sedi locali di progetto nell'ambito di progetti affini;
- eventi promossi dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia nell'ambito del Servizio Civile (es. incontro nazionale giovani in servizio civile) nell'ambito sia provinciale, sia regionale, sia nazionale.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 29

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 29

12) *Numero posti con solo vitto:* 0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Oltre ad "Accettare il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell'ente indicate nel progetto di Servizio Civile Nazionale..." previsto dalla Carta di Impegno Etico del SCN.

- Agire in conformità ai principi statutari della Misericordia;
- Rispettare il regolamento interno dell'associazione attuatrice e degli enti partner del progetto;

- Rispettare la privacy e la riservatezza delle informazioni, acquisite durante lo svolgimento delle attività;
- Indossare la divisa di servizio, il tesserino di riconoscimento e i dispositivi individuali di sicurezza (DPI);
- Flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito con recupero nei giorni successivi.



16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia	Firenze			8						
3	Misericordia di Sassari	Sassari			2						
4	Misericordia di Milano	Milano			2						
5	Misericordia di Valle del Savio	Valle del Savio			2						
6	Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia	Roma			3						
7	Misericordia di Andria	Andria			2						
8	Misericordia di Ruvo del Monte	Ruvo del Monte			2						
9	Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia	Benevento			3						
10	Misericordia di San Piero Patti	San Piero Patti			1						
11	Misericordia di Bompietro	Bompietro			1						
12	Misericordia di San Giovanni La Punta	San Giovanni La Punta			1						
13	Misericordia di Grottammare	Grottammare			2						
14											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Confederazione Nazionale delle Misericordie rilascerà, su richiesta

dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

**STEА CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

**IRC COMUNITA'**, considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di I^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso della formazione specifica consta delle seguenti 72 ore di lezioni. Va tenuto presente che si svolgeranno in parallelo, prima dell'entrata in servizio dei volontari, almeno 40 ore di esercitazioni e prove pratiche, per mettere i volontari nella condizione di poter intervenire in caso di necessità in modo fattivo e puntuale.

**MODULO 1: Storia e Mission delle Misericordie in Italia**

(Durata: 2 ORE)

Formatore: Fatichenti G.

**MODULO 2: Le leggi e le regole: normativa nazionale e sistema delle competenze**

(Durata: 6 ORE)

Formatore: Lucarelli D.

- La Protezione Civile Nazionale: come nasce e come si è sviluppata negli anni
- Normativa nazionale e regionale
- Il Sistema delle Competenze: ruolo dello Stato, degli Enti locali e dei centri intercomunali di PC

**MODULO 3: Le organizzazioni di volontariato nel sistema della PC**

(Durata: 4 ORE)

Formatore: Lucarelli D.

- I principi generali del regolamento per le OdV
- Le OdV nelle emergenze: panoramica degli ambienti operativi
- Procedure per l'accesso ai benefici di legge (artt. 9 e 10)
- Le Misericordie d'Italia e i soccorsi speciali
- Le organizzazioni regionali

**MODULO 4: I rischi naturali ed antropici**

(Durata: 2 ORE)

Formatore: Mammoli A.

- Definizione di rischio
- I principali rischi del territorio italiano
- Specifiche dei rischi antropici

**MODULO 5: La pianificazione in emergenza**

(Durata: 2 ORE)

Formatore: Lucarelli D.

- Cos'è la pianificazione
- Livelli di pianificazione e definizione di un piano

**MODULO 6: Le aree di emergenza, materiali di raccolta**

(Durata: 2 ORE)

Formatore: Mammoli A.

- Area di raccolta, di ammassamento, di accoglienza
- Le aree di struttura di accoglienza (campi, scuole, ecc)
- Introduzione ai materiali di emergenza: le tipologie di tende, cenni ad altri materiali

- Il Campo Nazionale delle Misericordie

**MODULO 7: Sistemi di allerta**

(Durata: 2 ORE)

Formatore: Lucarelli D.

- I Centri funzionali (Nazionali e Regionali)
- Sistemi di allerta per eventi imprevedibili

**MODULO 8: Cartografia e orientamento**

(Durata: 2 ORE)

Formatore: Mammoli A.

- Cenni di cartografia e orientamento
- Cenni base sui sistemi GPS

**MODULO 9: Radiocomunicazioni**

(Durata: 2 ORE)

Formatore: Mammoli A.

- Tipologie ed uso degli apparati radi
- Tecniche di radiocomunicazione
- Sistemi di comunicazione in emergenza

**MODULO 10: Preparazione alla missione**

(Durata: 3 ore)

Formatore: Fatichenti G.

- Preparazione alla missione: Il ruolo del caposquadra

**MODULO 11: Incidenti a maggior rilevanza**

(Durata: 2 ORE)

Formatore: Lucarelli D.

- Cenni sulle catastrofi e gli incidenti a maggior rilevanza
- Procedure operative e gestione dei soccorsi

**MODULO 12: Primo soccorso e BLS**

(Durata: 20 ore)

Formatore: De Serri S.

**MODULO 12: BLS-D IRC-COM**

(Durata: 5 ORE)

Formatore: De Serri S.

**MODULO 13: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di Servizio Civile**

(Durata: 6 ore)

Formatore: De Rosa N.

- Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

**MODULO 14:** Principi di Comunicazione pubblica

(Durata: 6 ore)

Formatore: Barsanti C.

- Come gestire la relazione con i mezzi di comunicazione/mass media: stampa, televisione, internet/web... come redigere un comunicato stampa
- Principi di comunicazione pubblica
- Interazioni con le autorità locali
- Interazioni con la cittadinanza colpita dall'evento

**MODULO 15:** Aspetti psicologici in eventi di emergenza

(Durata: 6 ORE)

Formatore: Cantali M. G.

- Elementi di psicologia dell'emergenza
- La gestione del paziente
- Il rischio burn-out del soccorritore

41) *Durata:*

72 ore

**Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente  
(Israel De Vito)